

## **ANTEPRIMA CARA MADUNINA**

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Buonasera puntata dedicata alla nuova frontiera energetica ma prima di andare a vedere che cos'è lo shale gas, se un grande problema o una grande opportunità globale vorrei dedicare qualche minuto alla esaltante cronaca di casa nostra. Retata d'arresti a Milano per il tangentone dell'expo. I soggetti sono sempre quelli che tangentavano 20 anni fa, solo che allora lo facevano per il partito, adesso per conto loro. Vedremo come finirà, quello che vorremo mostrarvi è come la storia era chiara fin dalle premesse, avevamo cominciato ad occuparcene 5 anni fa. A guidare le danze Governo, Regione, Comune, cioè Berlusconi, Formigoni, Moratti. Ci sono 19 miliardi di opere da realizzare, bisogna mettersi d'accordo sulla filiera di potere, che si gioca sui terreni su cui costruire l'esposizione. Bene siamo 2008 nasce la società Expo 2015, amministratore delegato un uomo che va bene a tutti e 3: Lucio Stanca, ex ministro per l'innovazione tecnologica del governo Berlusconi, quello che già nei primi anni 2000 si era inventato la carta d'identità elettronica che ancora stiamo aspettando adesso, è l'uomo giusto che deve garantire la spartizione, quindi deve fare una cosa sola: prendere tempo. Tant'è che senza battere ciglio continua a fare il deputato di Forza Italia, su questo lo avevamo intervistato.

### **DA REPORT "CARA MADUNINA" DEL 22/11/2009**

#### **BERNARDO IOVENE**

Senta lei, lei è anche parlamentare, è anche onorevole.

#### **LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

Sì.

#### **BERNARDO IOVENE**

E il Consiglio le ha chiesto di dimettersi, cioè di scegliere.

#### **LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

Quale consiglio?

#### **BERNARDO IOVENE**

Il consiglio comunale.

#### **LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

Certo, ma io rispetto le leggi della Repubblica italiana che mi consentono in questo momento di avere anche l'incarico parlamentare. Poi i consigli comunali possono chiedere quello che vogliono.

#### **BERNARDO IOVENE**

Ma lei, cioè lei comunque è stato nominato da...

#### **LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

E sì ma possono chiedere anche di dimettermi. O possono chiedere anche di non fare una cosa eccetera. Cioè... Tutti possono chiedere quello che vogliono, sta alle persone responsabili valutare...

#### **BERNARDO IOVENE**

Lei responsabilmente che cosa ha valutato?

**LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

Che sono nel pieno rispetto della legge, siccome la legge me lo consente, io lo faccio fin quando che ritengo opportuno di farlo.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè non si sente imbarazzato lei?

**LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

Assolutamente no. Chi fa la domanda probabilmente sì. Perché è illegale. Lei cosa vuol fare vuol continuare l'intervista o vogliamo interromperla qui?

**BERNARDO IOVENE**

Io la voglio continuare, l'intervista.

**LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

E allora continuiamola!

**BERNARDO IOVENE**

Continuiamo: il suo stipendio.

**LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

Ah, il mio stipendio è di 300.000 euro lordi l'anno. Poi c'è un premio se mai l'avrò, se mai me lo meriterò. Ma il mio stipendio è di 300 mila euro lordi l'anno.

**BERNARDO IOVENE**

Più 150.000 euro...

**LUCIO STANCA – AMMISTRATORE DELEGATO EXPO 2015**

Più un premio se mai lo meriterò.

**BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Con il premio il dott. Stanca arriva a 450mila euro l'anno, poi c'è lo stipendio di parlamentare. La mozione del consiglio, in realtà, impegnava il sindaco a sostenere la richiesta di dimissioni.

**BERNARDO IOVENE**

Cioè, quello che volevo capire lei non ha dato proprio seguito a questa cosa qua.

**LETIZIA MORATTI – SINDACO DI MILANO**

E' in una mozione che naturalmente io considererò, nel momento in cui...

**BERNARDO IOVENE**

Perché fino ad adesso non l'ha avuta in considerazione.

**LETIZIA MORATTI – SINDACO DI MILANO**

E' una mozione che considererò nel momento in cui avrò verificato i risultati che avrà dato il dott. Stanca.

**MILENA GABANELLI IN STUDIO**

Non c'era fretta, e non doveva dare risultati il Dott. Stanca perché Berlusconi, Formigoni e Moratti devono prima trovare la quadra sull'acquisizione dei terreni su cui costruire l'esposizione, e la tecnica di perdere tempo era funzionale a tutti perché

quando arrivi in corsa, allenti i controlli e magari fai leggi speciali così ognuno riesce a foraggiare gli amici suoi. Stanca sarà costretto a dimettersi nel 2010. Verrà sostituito dal manager Sala stessa area politica. Ma l'accordo sui terreni viene fatto a fine 2011 e a quel punto Sala che sia chiaro non è indagato, come non è indagato Stanca, dice "non c'è più un minuto da perdere", bisogna cominciare a costruire. È il primo caso al mondo in cui un evento così importante non viene fatto non viene costruito su terreni pubblici, ma su un terreni privati. Dominus Formigoni.

## **AGGIORNAMENTO "CARA MADUNINA" DEL 5/06/2011 DI BERNARDO IOVENE**

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Quindi quest'area che fino a ieri valeva 10-15 euro a metro quadro, adesso quanto costerà e chi paga?

### **BERNARDO IOVENE**

Senta però quelli erano terreni agricoli no? Che valevano 10/15 euro a metro quadro adesso sono stato valutati 164 euro a metro quadro perché è stato previsto che si farà l'Expo diciamo.

### **ROBERTO FORMIGONI – GOVERNATORE LOMBARDIA**

Sì.

### **BERNARDO IOVENE**

Diciamo c'è stato qualcosa che non ha funzionato.

### **ROBERTO FORMIGONI - GOVERNATORE LOMBARDIA**

No, non c'è stato qualcosa che non ha funzionato.

### **BERNARDO IOVENE**

Un po' di spreco di denaro pubblico.

### **ROBERTO FORMIGONI - GOVERNATORE LOMBARDIA**

Direi di no, sarebbe andato a 10 euro a metro quadro se avessimo voluto coltivare patate. Ma siccome noi non eravamo interessati a coltivare patate né lì né altrove, ma a fare l'EXPO, è chiaro che il prezzo è lievitato.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

I terreni saranno acquistati da una società la NewCo, formata dal Comune, dalla stessa Fondazione fiera e dalla Regione, il regista è stato Formigoni.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Cosa succederà dopo su quei terreni ancora non si sa, mentre tutto intorno sorgerà un intero quartiere, che non era previsto.

### **CORRADO PERABONI - DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE FIERA**

Comunque... hai spento tutto? Cioè fa incazzare, di fianco a noi, hanno fatto Cascina-Merlata, che c'ha tre volte la volumetria dell'EXPO.

### **BERNARDO IOVENE**

Se vuole dire qualcosa... gliela faccio dire.

### **CORRADO PERABONI - DIRETTORE GENERALE FONDAZIONE FIERA**

No, no, non facciamo polemiche.

### **BERNARDO IOVENE FUORI CAMPO**

Il nuovo quartiere di Cascina Merlata sarà costruito da società legate al centro destra e al centro sinistra e il consiglio comunale ha approvato quasi all'unanimità.

### **MILENA GABANELLI IN STUDIO**

E alla fine con grande ritardo si è cominciato a costruire e qui entrano in scena i Frigerio e i Greganti, gli stessi di tangentopoli e il resto della banda, che hanno cominciato a modificare i requisiti di gara per adattare i bandi alle esigenze dell'impresa raccomandate. Nella spartizione sono entrati tutti gli amici di destra e di sinistra è andata come doveva andare: vale a dire è nata l'insofferenza verso i controlli è arrivata anche la legge speciale giusto due giorni prima degli arresti la deroga Alfano sui controlli antimafia solo su appalti superiori ai 100.000 euro quando il tetto prima era 50. Bene, siccome il tema su cui verranno chiamati milioni di visitatori di tutto il mondo a Milano è il cibo, diciamo che il piatto che ci riesce meglio è quello della corruzione. Il resto sarà cronaca. Cominciamo adesso con la puntata di oggi, la grande partita dello shale gas.